

14 aprile 2024

«“Il Bel Paese” Un capolavoro senza tempo»

L'evento. A 200 anni dalla nascita di Antonio Stoppani la nuova edizione per Einaudi del suo libro più noto Barberis: «Anticipa temi ancor oggi attuali e urgenti»

GIANFRANCO COLOMBO

La prima nazionale della presentazione della nuova edizione de “Il Bel Paese” di Antonio Stoppani, nella prestigiosa collana dei Millenni Einaudi, s'è svolta venerdì sera al Polo lecchese del Politecnico.

L'evento ha aperto la rassegna “Volte e Storie. Ritratti di lecchesi illustri da Lecco al Mondo” promossa dal Comune di Lecco e dal Simul (Sistema museale urbano lecchese) per la concomitante celebrazione degli anniversari di Antonio Stoppani, Mario Cermenati e Antonio Ghislanzoni.

Dopo i saluti di **Simona Piazza**, vicesindaco e assessore alla cultura, e di **Francesco Locatelli**, presidente del Rotary Club Lecco, sostenitore dell'evento e l'introduzione di **Mauro Rossetto**, direttore del Simul, è toccato a **Bruno Biagi** presentare gli ospiti: **Walter Barberis**, storico e presidente della casa editrice Giulio Einaudi, curatore della nuova edizione; e **Mauro Bersani**, editore e responsabile della collana dei Classici Einaudi dal 1991.

Proprio a Biagi, fondatore e animatore de “I Promessi sposi in circolo”, si deve il suggerimento ad Einaudi di dare corso a una nuova edizione dell'opera di Stoppani.

Barberis ha innanzitutto parlato della grande attualità di Antonio Stoppani: «Il Bel Paese tratta problemi che sono estremamente importanti anche per l'Italia di oggi. Il tema del territorio e della sua tutela, per esempio, è non attuale ma urgente ed è questo uno dei motivi per cui abbiamo deciso come Einaudi di ripubblicare “Il Bel Paese” nella sua prima edizione».

Il presidente dell'Einaudi ha poi sottolineato l'importanza di un'opera senza tempo: «Accanto

a libri come “Cuore” di De Amicis e “Pinocchio” di Collodi, pubblicati nello stesso periodo, l'opera di Stoppani sta bene nella biblioteca di un italiano, perché tutti e tre sono libri che raccontano il nostro Paese».

Barberis ha poi posto l'attenzione sulla centralità della figura eroica del maestro che nasce in quegli anni, con l'ampliamento dell'obbligo scolastico, e sul valore di un'educazione che comprenda anche il sapere scientifico.

In questo senso Antonio Stoppani rappresenta il primo grande divulgatore, capace di anticipare di oltre un secolo un metodo narrativo che sta popolando oggi nella nostra editoria: «Il Bel Paese» - ha ricordato Barberis - raccoglie conversazioni immaginarie di uno zio

svoltosi il giovedì sera con i suoi nipoti, esattamente con lo stesso meccanismo con cui oggi si racconterebbero eventi come la guerra e la resistenza ai giovanissimi».

Il linguaggio

Mauro Bersani si è invece soffermato sulla lingua dello Stoppani e sulla relazione con Manzoni: «La lingua di Stoppani è diversa da quella manzoniana, ma da quest'ultima prende alcune cose: l'utilizzo dell'ironia, per esempio, e le frasi colloquiali, fino ai proverbi. Molto diverso invece l'uso delle metafore, sovrabbondanti nello Stoppani, prudenti nel Manzoni. Stoppani è scienziato, ma nei suoi paesaggi c'è anche un grande lirismo e l'intuizione del paesaggio come bene culturale. C'è la consapevolezza di aver tracciato una “carta sentimentale” del Bel Paese».

Interessante poi la precisazione sull'apparato iconografico: «Oltre alle tavole originali, abbiamo inserito una serie di quadri ottocenteschi che ritraggono paesaggi. Facendo ricerche sulla pittura alpina per inserire i dipinti, abbiamo rintracciato solo autori stranieri: all'estero c'era infatti una tradizione che in Italia si sviluppa dopo la pubblicazione de “Il Bel Paese”. Fra i tanti meriti occorre, dunque, anche riconoscere a Stoppani di aver probabilmente favorito lo sviluppo di un movimento pittorico».



Antonio Stoppani

Rassegna stampa
13-14-15 aprile 2024

14 aprile 2024

Lecco 25



Bruno Biagi



Francesco Locatelli



Il tavolo dei relatori. Da sinistra: Walter Barberis, Bruno Biagi, Mauro Rossetto e Mauro Bersani



In tanti hanno voluto partecipare alla presentazione